



C O M U N E D I M A I R A N O

Tel (030) 97.51.22
99.75.040
Fax(030) 99.75.032

P.zza Marconi, n.° 6

Provincia di Brescia

C.A.P. 25030
N. Partita IVA
00855410171

REGOLAMENTO

PER LA CELEBRAZIONE

DEI MATRIMONI CIVILI

Approvato con delibera di C.C. n. 15 del 30/04/2016

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Art. 1

Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili, come regolati dalle disposizioni di cui all'art. 106 e seguenti del Codice Civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

Art. 2

Funzioni

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato civile ad uno o più Consiglieri o Assessori comunali, nonché ai dipendenti a tempo indeterminato e privati cittadini.

Art. 3

Luogo della celebrazione

1. La Casa Comunale per la celebrazione di matrimoni civili, prevista dall'art. 106 del Codice Civile, è individuata nella Sala Consiliare.
1bis. Si prevede la possibilità di celebrare matrimoni civili anche presso il Museo Civiltà Contadina Dino Gregorio, immobile di proprietà comunale.
2. L'eventuale allestimento di mostre o esposizioni nelle Sale già prenotate non costituirà ostacolo al normale svolgimento delle cerimonie.
3. Per la celebrazione dei matrimoni è applicata la regola dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze, fatta salva l'espressa manifestazione di volontà delle coppie di nubendi per la celebrazione contestuale dei matrimoni.

Art. 4

Orario di celebrazione

1. I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, nell'ambito dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato civile.
2. La celebrazione dei matrimoni potrà avvenire anche nei seguenti giorni:
 - il sabato pomeriggio, con al massimo due celebrazioni;
 - la domenica mattina, con al massimo due celebrazioni.
3. Le celebrazioni di matrimonio con rito civile ed in giorni ed orari diversi da quello di servizio dell'Ufficio di Stato Civile sono sospese nelle seguenti giornate:

- Capodanno;
- Epifania;
- dalla Domenica delle Palme al Lunedì dell'Angelo;
- 25 Aprile;
- 1° Maggio;
- 2 Giugno;
- 15 Agosto;
- 1 e 2 Novembre;
- 30 Novembre (S. Patrono);
- 8 Dicembre;
- 24, 25 e 26 Dicembre;
- 31 Dicembre.

4. La celebrazione del matrimonio è comunque subordinata alla disponibilità del Sindaco o del suo delegato alla celebrazione.

Art. 5 Tariffe

1. La concessione della Sala Consiliare per la celebrazione di matrimoni prevede un rimborso forfettario sia per i residenti che per i non residenti.

2. Le tariffe per la celebrazione dei matrimoni con rito civile sono dovute a titolo forfettario di rimborso spesa del personale impiegato e dei costi generali di gestione e sono determinate come segue:

EDIFICI UTILIZZABILI	Tariffa durante orario	Tariffa fuori orario servizio
Sala Consiliare	Euro 50,00	Euro 100,00
Museo Civiltà Contadina	Euro 100,00+IVA prevista dalla legge	Euro 150,00 +IVA prevista dalla legge

La Giunta annualmente provvede all'aggiornamento delle tariffe, in relazione ai costi del personale e dei servizi generali.

3. Il versamento dovrà essere effettuato presso la Tesoreria Comunale prima della presentazione dei documenti di rito all'Ufficiale di Stato Civile; l'Ufficio Ragioneria, successivamente, provvederà a rilasciare regolare fattura.

Art. 6 Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio di Stato civile è l'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni.

2. La visita della Sala Consiliare destinata alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento ed in orario d'ufficio.

3. La richiesta relativa all'uso della Sala ed ai servizi richiesti deve essere inoltrata all'ufficio competente almeno 30 giorni precedenti la data di celebrazione, unitamente all'esibizione della ricevuta dell'avvenuto pagamento della tariffa se dovuta.

4. L'Ufficio di stato civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire la fruibilità dei locali.

5. Gli addobbi della Sala sono a carico dei nubendi, i quali dovranno assicurare il rispetto ed il decoro della sala stessa ed il suo ripristino al termine della celebrazione del matrimonio. Nella sala non è possibile allestire rinfreschi.

6. Nessun rimborso spetterà ai nubendi per la mancata celebrazione del matrimonio imputabile alle parti richiedenti.

Art. 7

Casi non previsti dal presente regolamento

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione:

- il Codice Civile;
- il DPR 3 novembre 2000 n. 396;
- il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale.

Art. 8

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore al termine del periodo di pubblicazione della delibera consiliare che lo approva.